

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

15 gennaio 2024

Invochiamo la Madonna e, attraverso di Lei, lo Spirito Santo. Lo Spirito che, investendo misteriosamente la sua carne, le ha permesso di partorire Dio nel tempo come uomo. Chi può essere più caro alla nostra vita se non quell'Uomo partorito da quella donna di nome Maria, tutta investita dalla presenza dello Spirito Santo? E se invochiamo la Madonna e lo Spirito Santo, possiamo essere certi che tutta la loro iniziativa su di noi non potrà essere per meno di Colui che la Madonna ha partorito nella forza vivificante dello Spirito Santo. Alla mamma non possiamo chiedere qualcosa di meno o di diverso da suo figlio, qualcosa che assomigli a suo figlio. Alla santissima mamma possiamo solo chiedere il figlio, quel figlio, quella presenza, Gesù. E la mamma è sempre sicura mediatrice tra la nostra supplica e la presenza di Gesù. Proprio a Lei, nella forza dello Spirito Santo, domandiamo che la nostra vita non sia mai meno del desiderio di Lui. Che la Sua presenza risulti in noi come ciò che abbiamo di più caro, come la presenza che decide di tutta la nostra vita in ogni suo istante.

Nicolino Pompei, *Quello che abbiamo di più caro è Cristo stesso*

*Proprio a Lei affidiamo ciascuno di noi, Nicolino, tutte le intenzioni che porta nel suo cuore e in comunione con Papa Francesco e tutta la Chiesa continuiamo ad implorare il dono della pace.*

## **I MISTERO DELLA GIOIA**

### **L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA**

“L'Angelo le disse: «Non temere, Maria, hai trovato grazia presso Dio». E quella ragazza offrì tutta sé stessa, tutta la sua carne all'accadimento nella carne della presenza del Mistero: “Eccomi, sì, si faccia di me secondo la tua parola”. Offrì tutta la sua carne domandando che si realizzasse su di lei il disegno di Dio (Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*).

## **II MISTERO DELLA GIOIA**

### **LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA**

Quel sì, quell'eccomi, ha reso possibile che la promessa diventasse vicina; che quella promessa per cui il cuore è stato creato, quella felicità per cui il cuore è stato creato, diventasse carne. Non solo fosse vicina, ma diventasse la carne di un uomo, innanzitutto la carne di un bambino da poter vedere e toccare (*Ibi*).

## **III MISTERO DELLA GIOIA**

### **LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME**

Quando Maria ha partorito quel bambino, quando Maria lo ha preso in braccio, lo ha allattato come una qualsiasi madre, così come quando Giuseppe chiedeva a Maria sua sposa di poterlo prendere tra le sue braccia per farlo addormentare, magari canticchiandogli una *ninna nanna*, i loro occhi umani hanno visto, vedevano la Felicità fatta carne, la Felicità fatta loro figlio, la Felicità in persona (*Ibi*).

## **IV MISTERO DELLA GIOIA**

### **LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO**

Nel “sì” di una giovanissima donna di Nazareth di nome Maria-“*umile e alta più che creatura, / termine fisso d'eterno consiglio*” - nell'eccomi di una umilissima giovane donna di nome Maria - umilissima, e per questo considerata la più grande: una umilissima donna preferita, guardata, fissata, amata da sempre dall'eterno Amore di Dio - si è riaperto l'Amore; attraverso la sua carne, nel suo ventre, si è riaperto l'Amore, è accaduto l'Amore di Dio come carne, come uomo, nell'uomo Gesù (*Ibi*).

## **V MISTERO DELLA GIOIA**

### **IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO**

Quel Bambino ha reso possibile e rende possibile al cuore di ogni uomo di tornare a diventare cuore, di tornare ad emergere come promessa, come preghiera di felicità, come domanda di quel Tu da cui e per cui è fatto, di tornare ad essere così come il Creatore lo ha creato: perché Colui per cui il cuore c'è è Uno, Uno davanti, presente, che si può toccare, si può vedere, si può incontrare, si può seguire e si può sempre domandare (*Ibi*).

# CANTI

---

## VENI LUMEN

Veni Creator Spiritus.  
Veni lumen cordium,  
veni lumen cordium.

*Vieni Spirito Creatore.  
Vieni, luce dei cuori.*

## DOLCE CUOR

Dolce cuor del mio Gesù  
fa ch'io t'ami sempre più.

## AVE MARIA

(ANTIFONA MARIANA)

Ave Maria, gratia plena,  
Dominus tecum,  
benedicta tu in mulieribus  
et benedictus fructus  
ventris tui, Jesus.  
Sancta Maria, mater Dei,  
ora pro nobis peccatoribus  
nunc et in hora mortis nostrae.  
Amen

*Ave, o Maria,  
piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto  
del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora  
della nostra morte.  
Amen.*

## AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.